
Secondo giorno della ventunesima Riunione
Giornale MC(21) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.10/14
ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E SCORTE
DI MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Il Consiglio dei ministri,

riconoscendo l'importanza delle misure adottate dall'OSCE per combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti e contribuire alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulo eccessivo e destabilizzante di SALW e alla loro diffusione incontrollata,

intendendo integrare e di conseguenza rafforzare l'attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, in particolare promuovendo la cooperazione, la trasparenza e l'azione responsabile degli Stati partecipanti nell'esportazione e nell'importazione di SALW,

prendendo atto della prossima entrata in vigore del Trattato sul commercio delle armi,

rilevando l'attenzione riservata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite alle minacce derivanti dal traffico illecito di SALW e dal loro accumulo destabilizzante, nonché l'importanza delle organizzazioni regionali in tali sforzi, come indicato, tra l'altro, nella UNSCR 2117 (2013),

prendendo atto dei documenti conclusivi della quinta Riunione biennale degli Stati intesa a valutare l'attuazione del Programma di azione per prevenire, contrastare ed eliminare il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti, che ha avuto luogo dal 16 al 20 giugno 2014 a New York,

ricordando la Decisione N.8/08 dell'FSC e prendendo atto delle attività in corso in seno all'Assemblea generale delle Nazioni Unite su tematiche connesse,

prendendo atto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 2106 (2013) e 2122 (2013), ove pertinenti al mandato dell'FSC,

1 Include emendamenti apportati al testo della Decisione a seguito della riunione di conformità linguistica svoltasi il 30 gennaio 2015.

riconoscendo l'importante lavoro svolto dall'OSCE nell'istituire norme e migliori prassi riconosciute nella gestione e sicurezza delle SALW e l'eventuale contributo che l'applicazione volontaria di altre norme internazionali potrebbe apportare al riguardo,

riconoscendo la costante importanza delle misure OSCE volte ad affrontare i rischi legati alla sicurezza e la sua protezione delle scorte di SALW, SCA, di materiali esplosivi e di dispositivi di detonazione in eccedenza e/o in attesa di distruzione in taluni Stati dell'area dell'OSCE,

riaffermando anche il carattere volontario dell'assistenza fornita dagli Stati partecipanti dell'OSCE per la riduzione delle SALW, per la distruzione successiva alla registrazione di scorte di munizioni convenzionali in eccedenza e per il miglioramento delle prassi di gestione e sicurezza delle scorte negli Stati partecipanti che richiedono assistenza in tali ambiti,

riaffermando inoltre il proprio impegno di dare piena attuazione al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012), al Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 Marzo 2011), e alle relative decisioni dell'FSC, ivi compreso il Piano di azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DEC/2/10 del 26 maggio 2010),

ricordando la Decisione N.8/13 del Consiglio dei ministri di Kiev del 2013,

accogliendo di buon grado le attività connesse all'FSC in materia di armi di piccolo calibro e leggere intraprese nel 2014 con i Partner OSCE per la cooperazione nel contesto dell'FSC e della Conferenza mediterranea dell'OSCE,

1. saluta con favore e prende atto, nell'ambito delle attività svolte dal Foro di cooperazione per la sicurezza dopo il Consiglio dei ministri del 2013:
 - del ruolo attivo assunto dall'OSCE durante la quinta Riunione biennale degli Stati intesa a valutare l'attuazione del Programma di azione per prevenire, contrastare ed eliminare il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti, che ha avuto luogo dal 16 al 20 giugno 2014 a New York;
 - della Riunione OSCE di valutazione dell'attuazione sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali;
 - dei rapporti sui progressi compiuti nel processo di attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e nel processo di attuazione del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali, presentati alla ventunesima Riunione del Consiglio dei ministri;
 - degli sforzi in atto dell'FSC per migliorare l'attuazione degli impegni enunciati nel Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, nel Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali e nelle relative decisioni dell'FSC, ivi compreso il Piano di azione dell'OSCE sulle SALW;
 - dell'Accordo relativo alle linee guida su base volontaria per la compilazione di rapporti nazionali sulle esportazioni e/o importazioni di SALW da e verso altri Stati

partecipanti durante l'anno civile precedente, volto ad accrescere l'utilità e la pertinenza delle informazioni fornite;

- dei dibattiti mirati nell'ambito del Dialogo sulla sicurezza su questioni di attualità inerenti la sicurezza delle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali;
 - dei progressi e dei risultati dei progetti OSCE sulle SALW e le SCA;
2. incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza, in conformità con il suo mandato, nel 2015, di:
- continuare ad accrescere gli sforzi volti a dare piena attuazione alle misure e agli impegni esistenti enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell'FSC;
 - intensificare ulteriormente gli sforzi volti a proseguire l'attuazione del Piano di azione OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti;
 - prendere nota della sintesi del CPC sullo stato di avanzamento dei progetti sulle SALW e sulle munizioni convenzionali e discutere di questioni attinenti ai progetti SALW e SCA ivi comprese, tra l'altro, questioni relative al personale e alle risorse degli Stati partecipanti interessati in questi progetti al fine di agevolare le procedure per fornire assistenza agli Stati partecipanti dell'OSCE ai sensi del meccanismo SALW e SCA;
 - garantire coerenza e complementarità con il pertinente quadro delle Nazioni Unite, tra l'altro, tenendo conto dei documenti conclusivi della quinta Riunione biennale degli Stati sul Programma di azione delle Nazioni Unite sulle SALW
 - sostenere la tempestiva e completa presentazione dello scambio di informazioni OSCE sulle SALW, avvalendosi del modello di rapporto introdotto dal CPC per gli scambi di informazioni una tantum relative al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, ivi compresi i modelli campione per i certificati dei destinatari finali nazionali e/o altri documenti pertinenti, i regolamenti vigenti in materia di attività di intermediazione sulle SALW e lo scambio annuale di informazioni sui punti di contatto sulle SALW;
 - considerare l'opportunità di elaborare uno strumento online su base volontaria per la presentazione degli scambi di informazioni relative alle SALW e alle SCA;
 - continuare a esplorare i modi per riesaminare e, ove appropriato, integrare il Documento OSCE del 2012 sulle SALW, il Documento OSCE del 2011 sulle scorte di munizioni convenzionali e i Manuali dell'OSCE delle Migliori prassi sulle SALW nonché i Principi CSCE del 1993 regolanti la cessione di armamenti convenzionali;
 - scambiare opinioni ed informazioni e condividere migliori prassi, su base volontaria e se pertinente al mandato dell'FSC, sull'impatto delle SALW illecite su donne e bambini nonché sulla creazione di pari opportunità per la partecipazione delle donne ai processi politici, di pianificazione e di attuazione volti a combattere le SALW illecite;

- esplorare i modi per rafforzare la divulgazione presso i Partner per la cooperazione dell'OSCE delle questioni attinenti le SALW e le scorte di munizioni convenzionali;
 - presentare alla ventiduesima Riunione del Consiglio dei ministri del 2015, tramite la Presidenza, rapporti sui progressi compiuti nelle attività pertinenti a tale settore, conformemente al suo mandato;
3. invita gli Stati partecipanti a:
- continuare a fornire contributi extra bilancio a sostegno dei progetti di assistenza dell'FSC in materia di SALW e SCA, sia per progetti specifici sia fornendo risorse e competenza tecnica al Programma generale dell'OSCE sulle SALW e le SCA;
 - proseguire, nell'ambito del Dialogo sulla sicurezza, i dibattiti su questioni di attualità inerenti la sicurezza delle SALW e delle SCA.
 - proseguire, nell'ambito del Dialogo sulla sicurezza, i dibattiti generali relativi al Trattato sul commercio delle armi.